



- **ASST**
Ospedale di Desio e Università dell’Insubria a braccetto per la formazione dei nuovi medici

8 Ottobre 2021

Sottoscritta la convenzione che consente l’uso delle strutture che si riferiscono alla Medicina del Lavoro dell’Ospedale di Desio per le esigenze didattico- formative della Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro dell’Università degli Studi dell’Insubria.

PUBBLICITÀ

Supervisore dell’attività sarà, ovviamente, **Paolo Mascagni**, direttore dell’Unità Operativa che ha avuto sempre rapporti molto stretti con la rete universitaria lombarda. Diverse decine sono gli specializzandi che sono passati, negli ultimi anni, da Desio.

La convenzione tra ASST e Ateneo dell’Insubria ha una durata quinquennale, con scadenza a fine anno accademico 2025/2026.

“Assicurare e offrire ai nuovi giovani medici del lavoro un percorso formativo adeguato – spiega Mascagni – significa avere alcune caratteristiche che ci consentono di

essere accreditati dall'Università e dalla Scuola di Specialità. Ad esempio il fatto di essere, noi, centro di riferimento nazionale in tossicologia e allergologia professionale e per le malattie respiratorie che hanno un'origine in attività professionale”.

L'organico della struttura di Desio comprende 5 medici (compreso il primario), 6 infermieri, 3 dirigenti chimici, 2 tecnici, un geologo oltre ad un amministrativo.

“Le ultime generazioni del nostro organico – racconta Paolo Mascagni – hanno completato la loro specializzazione a Desio e qui hanno deciso di fermarsi”. Vale pena ricordare che molti specializzandi che sono stati ospitati a Desio provengono da fuori regione: l'ultimo di questi è una giovane dottoressa molisana.